

## Il database che fotografa il clima del territorio milanese

**I dati rilevati delle centraline della Fondazione OMD mappano i fenomeni meteorologici a Milano e in altri 12 comuni lombardi e aiutano i progettisti ad adottare scelte più sostenibili.**

**I risultati del primo anno del progetto *ClimaMi - Climatologia per le attività professionali e l'adattamento ai cambiamenti climatici urbani nel milanese***

Milano, 19 dicembre 2019 - Una **Milano sempre più calda**, caratterizzata nell'ultimo decennio da temperatura media di 15.8°C, rispetto ai 14.3°C del periodo 1981-2010 (dati di Milano Centro), e nella quale l'**isola di calore** determina temperature più alte nel centro rispetto alla periferia. Una città in cui **piove meno frequentemente** rispetto al passato, **ma con maggiore intensità** (12 mm di pioggia all'ora la media calcolata per il mese di luglio nel periodo 2013-2018, contro gli 8 mm/h dell'arco temporale 1998 - 2018). Un territorio che mostra **differenze meteorologiche importanti** non solo tra una città e l'altra (62 la media a Milano Centro delle notti tropicali con temperatura minima superiore ai 20°C; 17 quella di Saronno), ma **anche all'interno dello stesso territorio urbano**: se a Milano Bovisa la media delle precipitazioni annue è stata di 1139 mm, a Milano Sud si è fermata a 874 mm (dati riferiti al periodo 2012-2018).

È il quadro che emerge dal **database climatologico**, uno dei risultati del primo anno del progetto ***ClimaMi - Climatologia per le attività professionali e l'adattamento ai cambiamenti climatici urbani nel milanese***, promosso da **Fondazione OMD - Osservatorio Meteorologico Milano Duomo** in collaborazione con **Fondazione Lombardia per l'Ambiente**, **Fondazione Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano** e **Fondazione Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Milano**, e cofinanziato da **Fondazione Cariplo**.

Una **fotografia dettagliata del clima locale** dell'ultimo decennio che evidenzia la **distribuzione dei fenomeni climatici e meteorologici nel milanese** e la loro evoluzione nel tempo, e che rappresenta **un importante strumento per valutare e finalizzare l'adozione di scelte più sostenibili** a disposizione delle categorie professionali che si occupano di progettazione e gestione del territorio urbano.

Presentato ieri presso la Sala Gonfalone di Palazzo Pirelli, il Database di ClimaMi raccoglie i dati climatici di **Milano** e di altri 12 comuni della Lombardia (**Cinisello Balsamo, Gaggiano, Lacchiarella, Legnano, Lodi, Magenta, Melzo, San Donato Milanese, Saronno, Seregno, Vigevano, Vimercate**) riferiti al periodo **2012-2018**. I valori sono forniti da **19 stazioni meteorologiche urbane** (7 delle quali collocate nella città di Milano) appartenenti alla rete nazionale della Fondazione OMD; a questi si aggiungono, per la centralina di **Milano Centro**, alcuni dati riferiti ai **CLINO (le medie di riferimento) 1961-1990 e 1981-2010**, che permettono di evidenziare cambiamenti avvenuti nel clima urbano, e i dati di fulminazione forniti da CESI S.p.A..

Il database, che insieme alle Linee Guida è disponibile al link [progettoclimami.it/database](http://progettoclimami.it/database), è consultabile per **variabile meteorologica fondamentale-località, passo temporale e settore professionale di utilizzo**. I dati sono riferiti a **94 indicatori**

**Ufficio Stampa Aragorn**

Anna Tagliabue - Marcella Ubezio

tel. 02 465467.39/58 - cell. 377 7051754 / 339 3356156

annatagliabue@aragorn.it - marcellaubezio@aragorn.it

**climatici**, riconducibili a 6 variabili meteorologiche fondamentali - temperatura dell'aria, umidità relativa, pressione atmosferica, precipitazioni, vento e radiazione solare – a cui si aggiunge quella dei fulmini nube-suolo (numero di colpi sulla superficie comunale).

Ogni indicatore, inoltre, può essere associato a una o più attività tra pianificazione territoriale, progettazione edificio-impianto, energia, gestione del deflusso meteorico, salute e benessere, gestione del verde pubblico. L'obiettivo di questa raccolta di dati è infatti quello di offrire **un nuovo Strumento Informativo sul Clima Urbano (SI-CU) a tutti coloro che operano nell'ambito dell'energia, dell'urbanistica, delle costruzioni, della salute pubblica**: categorie professionali che con il loro lavoro possono impattare in maniera significativa sull'**adattamento al cambiamento climatico e sulla mitigazione dei suoi effetti più negativi nelle città**, come le ondate di calore estive e le precipitazioni brevi e molto intense.

Il database è accompagnato anche da **Linee Guida** che, oltre a fornire orientamento per la corretta interpretazione e applicazione degli indicatori, mirano a unificare i lessici tecnici dei diversi settori professionali nell'ambito clima e meteo ([progettoclimami.it/linee-guida](http://progettoclimami.it/linee-guida)).

Partendo dall'analisi di un territorio vario e articolato come il bacino aerologico milanese, dove si verificano fenomeni climatici peculiari e complessi, il progetto ClimaMi vuole offrire un **modello di climatologia urbana replicabile e facilmente esportabile anche in altri contesti cittadini**. Una **prima applicazione pratica** è stata sperimentata nel **Comune di Melzo**, dove alcuni degli indicatori climatici inseriti nel database sono stati presi in considerazione in occasione dell'aggiornamento del Piano di Governo del Territorio.

[progettoclimami.it](http://progettoclimami.it)

Il progetto è stato realizzato grazie al cofinanziamento di **Fondazione Cariplo**, impegnata nel sostegno e nella promozione di progetti di utilità sociale legati al settore dell'arte e cultura, dell'ambiente, dei servizi alla persona e della ricerca scientifica. Ogni anno vengono realizzati più di 1000 progetti per un valore di circa 150 milioni di euro a stagione. Fondazione Cariplo ha lanciato 4 programmi intersettoriali che portano in sé i valori fondamentali della filantropia di Cariplo: innovazione, attenzione alle categorie sociali fragili, opportunità per i giovani, welfare per tutti. Questi 4 programmi ad alto impatto sociale sono:

Cariplo Factory, AttivAree, Lacittàintorno, Cariplo Social Innovation.

Inoltre, con il progetto "Fondazione Cariplo per il clima – F2C", attraverso attività di comunicazione, formazione e sensibilizzazione, la Fondazione intende accrescere la consapevolezza della comunità sull'impatto del cambiamento climatico e sull'importanza dell'attuazione di strategie di mitigazione e adattamento.

*Non un semplice mecenate, ma il motore di idee.*

*Ulteriori informazioni sul sito [www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)*

*#conFondazioneCariplo*